Leggete in 4ª pagina quale triste sorte

Cronaca di Roma

Il governo ha riserbato ai locali del Foro Italico

SEMPRE PIU' DIFFICILE BERE "UN PO' DI QUELLO BUONO,,

Dai Castelli il grido d'allarme per l'aggravata crisi del vino

Di fronte all'impressionante situazione economica dell'entroterra, il Campidoglio non può rimanere con le mani in mano

Ad Albano, come in tutti i Castelli romani, la crisi economica derivante dalla grave situazione del mercato vinicolo assume forme di giorno in giorno preoccupanti.

Non soltanto i viticultori, ma tutti gli strati delle popolazioni dei Castelli sentono l'urgenza di una serie di provvedimenti atti a fronteggiare una situazione che potrebbe trasformarsi in un vero e proprio disastro per tutta la zona.

Albano è infatti squassata da una crisi economica acuta, la più grave che la cittadina abbia mai subito, crisi che colpisce tutti gli strati della popolazione.

La manifestazione più appariscente — date le caratteristiche di centro commerciale dei Castelli romani — è la stasi e la contrazione delle attività nel campo degli affari, più volte dichiarata da piccoli commercianti, negozianti, artigiani (chi voglia approfondire l'analisi di questo preoccupante fenomeno giungerà alla conclusione che la causa prima della crisi deve ricercarsi nella crisi della produzione vitivinicola, che serra in una morsa la piccola proprietà). Albano risente duramente le conseguenze di tale crisi, che colpisce non solo la piccola e media proprietà locale, ma la piccola e media produzione dei Castelli.

L'economia della zona si fonda, infatti, essenzialmente sulla agricoltura alla quale è dedito il 40-45 % della popolazione.

Le colture fondamentali sono: il vino, la cui produzione annua si aggira sui 30.000 hl., l'ortofrutticoltura, l'olivo (circa 5.000 piante di olivo con una produzione annua di circa 7.500 q.li di olive pari ad una media di 750 q.li di olio).

Le prime due produzioni, costituiscono la fonte principale del reddito, la cui massa totale è destinata al consumo.

L'ortofrutticoltura e la viticoltura sono attuate, per la maggior parte, dalle piccole e piccolissime proprietà, il cui reddito ha subito in questi due ultimi anni una riduzione del 70-80%, a causa sopratutto della crisi del vino. Dalle 7.000 lire l'hl. del 1948 si è infatti scesi alle 4-5.000 nel 1950-51: oggi si parla di 2.500-3.500 lire l'hl.

I prezzi dei prodotti ortofrutticoli locali sono anche diminuiti fortemente.

Tutto ciò mentre i costi di produzione sono aumentati; perchè sono aumentati i prezzi dei prodotti industriali, quali il solfato di rame, il filo di ferro, gli attrezzi, i concimi, le tariffe dei servizi pubblici e dei trasporti, il tasso del credito, le botti, i pali da vigna; perchè il gravame delle tasse e delle imposte è divenuto insostenibile.

La diminuzione dei prezzi del vino e dei prodotti ortofrutticoli, l'aumento dei costi di produzione, la restrizione del mercato di consumo, la disoccupazione, hanno provocato un forte abbassamento del tenore di vita delle famiglie di piccoli proprietari. Si aggiunga a questo la miseria delle centinaia di famiglie braccianti, costrette a vivere con un reddito medio annuo di 150.000 lire, pari a circa 400 lire giornaliere. Oggi i piccoli proprietari accrescono la massa dei braccianti e dei manovali, perchè sono costretti a procurarsi lavoro fuori della loro terra, ed aggravano così la disoccupazione e la miseria delle categorie operaie.

La crisi della piccola proprietà, la miseria degli operai agricoli ed industriali, la disoccupazione, si ripercuotono dolorosamente sul piccolo commercio e sull'artigianato, oberati di tasse ed imposte, appesantiti da fatture e da crediti esigibili a lunga scadenza, perchè dovuti da piccoli proprietari, braccianti, operai, disoccupati.

La conoscenza di questa situazione fa sorgere spontanea la domanda: si può fare qualche cosa per modificarla?

La Camera del Lavoro e l'Unione Viticultori, pur riconoscendo che la crisi dell'economia di Albano rientra nel quadro generale della crisi profonda di tutta l'economia italiana ritengono che localmente si può fare qualcosa per alleviare la miseria di tanta parte della popolazione e dare un po' di respiro all'attività e agli affari.

Più volte hanno fatto presente alle autorità comunali provinciali e governative la necessità di prendere urgenti provvedimenti e ne hanno indicati i più importanti ed essenziali.

La Camera del Lavoro e l'Unione Viticultori hanno sollecitato inoltre le autorità locali affinchè si impegnino a:

1) prospettare all'Ente Maremma, Prefettura, Parlamentari di Roma, Ministro dell'Agricoltura la urgente necessità di estendere l'applicabilità della legge stralcio di Riforma Fondiaria alla zona dei Castelli e dello Agro, cui sono interessate le popolazioni agricole dei Castelli stessi; 2) prospettare all'Amministrazione Comunale di Roma l'esigenza di agevolare il commercio del vino locale nella Capitale; 3) sollecitare dai Ministri competenti lavori e provvidenze atte ad alleviare la disoccupazione; 4) prospettare al Ministro della Agricoltura le richieste avanzate dall'Unione Viticultori per la difesa del prezzo del vino.

La Camera del Lavoro, l'Unione Viticultori e le popolazioni dei Castelli e della Capitale vogliono augurarsi che siano accolte tali proposte nel comune interesse di tutti.

Il Festival dell'Ottocento

Tra pochi giorni sotto il patronato del Sindacato Cronisti sarà realizzato il « Festival dell'800 ».

Una vecchissima ditta romana, del rione Prati, ha per prima data la sua adesione. Essa ricostruirà, valendosi di una preziosa scorta di fotografie e di disegni dell'epoca, il suo negozio tale e quale com'era il giorno della sua inaugurazione.

Dalle numerose adesioni che pervengono al Sindacato Cronisti, è da arguire che moltissimi altri negozianti romani, tra i più antichi, seguiranno l'esempio.

SI PARLAVA DI PACE

Irruzione della polizia nella filorimessa Trionfale

Ieri per impedire un'assemblea di tranvieri del Trionfale, la polizia ha fatto irruzione nella filorimessa di via Angelo Emo.

L'assemblea aveva per tema il viaggio di De Gasperi in America e la polizia è stata chiamata dalla direzione dell'ATAC. Ciò è molto strano: mentre la direzione dell'Azienda va infatti piangendo miseria per i danni sofferti nel corso dell'ultima guerra, ricorre poi al braccio secolare per impedire ai tranvieri di discutere sul da fare per evitare un nuovo e più spaventoso conflitto.

ARRIVATI IERI

Fernando Fernandel e Shelly Winters

Il celebre comico francese del cinema Fernando Fernandel è giunto ieri nella nostra città, proveniente da Parma, per girare gli interni del film « Don Camillo » negli stabilimenti di Cinecittà. Accompagnava Fernandel l'attore Manuel Gary, il quale è uno degli interpreti dello stesso film. I due artisti hanno preso alloggio all'albergo Hassler, a Trinità dei Monti.

Da New Yiork, a bordo di un gigantesco aereo, è giunta la bella attrice americana Shelly Winters, l'interprete del film « Winchester 73 », la storia di un fucile, che destò un certo interesse di pubblico e di critica. L'attrice, che è biondissima, quasi « platinata », era pallidissima e il suo viso senza cosmetico esprimeva soltanto una profonda stanchezza. Ma quando i fotografi le hanno puntato addosso le macchine e hanno cominciato a scattare, la Winters ha fatto sfoggio di sorrisi luminosi, per poi nuovamente riprendere l'espressione seria e malinconica, che del resto faceva risaltare ancora di più la sua bellezza.

Shelley Winters ha sceso la scaletta dell'aereo traballando un po' sui tacchi altissimi, appoggiata al braccio dell'attore Farley Granger, che, stando al « si dice », sarebbe il suo promesso sposo. Per i curiosi aggiungiamo che la giovane stella hollywoodiana indossava un tailleur nero di stoffa pesante e una camicetta bianca.

VENERDI' ore 16 riunione del Comitato Federale della F.G.C.I.: o.d.g.: - La lotta per la pace - (rel. L. Azzena).

Il dibattito sulla pace

Dalle redazioni alle parrocchie

La "Voce,, scendendo a più miti consigli, predica bene ma razzola male - Nonostante il divieto dell'Azione Cattolica gli incontri fra i giovani di opposte tendenze

Il dibattito intorno al problema della pace che si sta svolgendo sulla stampa e nei quartieri rimane tuttora l'elemento dominante nella vita politica cittadina. Non per nulla, infatti, alcuni colleghi, che avrebbero voluto « pacificamente » continuare a fare i pesci in barile sull'argomento, si hanno messo il grugno e svicolano non appena ci scorgono da lontano. In compenso, altri colleghi ci vogliono più bene di prima: il che è gran soddisfazione per tutti.

La « Voce repubblicana », accortasi della leggerezza con cui per due volte aveva affrontato la polemica con il nostro giornale su un tema così grave come è quello della guerra, qualche giorno fa è scesa a più miti consigli, arrivando ad affermare (cosa molto importante se si considera che chi scrive è l'organo del ministro della difesa) che « l'Italia è un popolo pacifico tanto a destra che a sinistra, salvo quei pochi malnati di neofascisti che hanno il cervello nutrito dello stupido bellicismo di quei quattro ex gerarchi che hanno fatto la guerra nelle ville di Salò ».

Peccato che a tale affermazione, che suona alto elogio alle qualità del popolo italiano, non corrispondano poi gli atti concreti di certi dirigenti politici di destra quale è, appunto, il signor colonnello Pacciardi.

La lettera aperta, lanciata giorni fa dalla Giunta giovanile provinciale della pace perchè, sulla base del messaggio eucaristico del Pontefice, avesse inizio un dialogo tra i giovani di Azione Cattolica ed i giovani partigiani della pace, è stata recata nei giorni scorsi in numerose sedi di Azione Cattolica, ottenendo nel contempo significative adesioni.

A Prenestino i giovani partigiani della pace si sono recati nella sede parrocchiale ed hanno formato una delegazione insieme con i giovani cattolici per chiedere al Parroco una discussione sulla base delle parole del Pontefice. Il Parroco in un primo tempo, dopo aver chiesto l'autorizzazione del Vicariato, aderiva alla proposta, rimanendo così fissato per questa settimana il tanto atteso dibattito. Senonchè il Parroco, attraverso la persona del vice Parroco, venendo meno alla sua parola ed agli impegni presi, imponeva successivamente ai giovani di Azione Cattolica di non partecipare a nessun incontro con i giovani partigiani della Pace ed intimava loro di non discutere con questi nemmeno privatamente ed a titolo personale. A trarre dall'imbarazzo e dalla vergogna i giovani cattolici sono stati proprio i giovani partigiani della pace, i quali hanno tenuto a dichiarare che il divieto dei dirigenti di Azione Cattolica non può costituire un motivo di discordia e di rancore tra i giovani del quartiere.

A Testaccio sono stati presi analoghi contatti con i giovani di Azione Cattolica, ma di fronte alla opposizione del Parroco a che il dibattito avesse luogo nella sede parrocchiale stessa, come già avvenne il 31 luglio scorso, gli stessi dirigenti laici sono stati d'accordo per organizzare il dibattito in altra sede.

A Ponte Parione il Parroco ha allontanato con poca cortesia i giovani partigiani della pace, che chiedevano di discutere, essendosi già accordati con i cattolici, sull'accresciuto pericolo di guerra e sull'azione in difesa della pace. Veniva perciò rivolto l'invito a discutere fuori della sede parrocchiale. L'invito è stato accolto con entusiasmo ed in seguito ad animate discussioni sono stati presi accordi per un pubblico dibattito nella prossima settimana.

A Trionfale una numerosa delegazione si è recata nelle sedi dell'Azione Cattolica, della D.C. e del P.R.I.. Mentre il parroco si opponeva ad ogni discussione, i giovani di Azione cattolica si dichiaravano, invece, disposti a prendere in considerazione un eventuale dibattito sulla base del messaggio del Pontefice e della lettera dei partigiani della pace, e insieme a questi si recavano nelle sedi della D.C. e del P.R.I. per organizzare un grande dibattito pubblico nella corrente settimana, al quale invitare tutta la gioventù di Trionfale per discutere sulla questione della pace.

Come si vede, quindi, nonostante i divieti dall'alto le minaccie e gli ostacoli frapposti dai dirigenti centrali dell'Azione Cattolica il dialogo si allarga e si sviluppa ed i giovani trovano da soli, giustizzando le mene dei fautori della « guerra preventiva », la strada giusta per salvare l'Italia dalla catastrofe in cui si vuole trascinarla.

BLOCCO DEL POPOLO

Il gruppo consiliare è convocato per questa sera alle 21 nella sede della Fed. Socialista.

L'insediamento del nuovo Prefetto

Ieri mattina si è insediato il nuovo Prefetto della Provincia, dottor Antonio Antonucci, al quale il Vice Prefetto Vicario, dopo aver rivolto il benvenuto, ha presentato il personale della Prefettura.

Il nuovo Prefetto ha nominato Vice Prefetto Vicario il dottor Guido Di Napoli, Capo di Gabinetto il dott. Roberto Poppi, e segretario particolare Umberto Prosperi.

Il Consiglio delle Cooperative si riunirà il 22 ottobre

Nei giorni 22-23 ottobre si riunirà a Roma il Consiglio Nazionale della Lega Nazionale delle Cooperative e delle Mutue.

Questa riunione ha lo scopo preminente di prendere in considerazione la situazione del movimento in relazione alle condizioni attuali del Paese e di formulare, in seguito al dibattito al quale i cooperatori di tutte le province porteranno il loro contributo di esperienze

Domenica prossima alle ore 9,30 al Cinema Ausonia: Convegno dell'Attivo della Federazione comunista romana. Sono invitati a partecipare i membri del Com. Federale, dei C. D. delle sezioni e di cellula, i capigruppo collettori, i diffusori.

I biglietti d'invito sono in distribuzione presso le sezioni del Partito.

LA CASSAFORTE SCASSINATA DA IGNOTI NELLA NOTTE

Quattro milioni rubati a Terracina all'Agenzia del Banco di S. Spirito

La polizia scientifica sul posto - Le indagini sono state estese anche nella nostra città - Numerosi fermi fra pregiudicati

Un misterioso furto, perpetrato nei locali dell'agenzia di Terracina del Banco di Santo Spirito, ha richiamato sul posto il capo della polizia scientifica, dott Sorrentino e un funzionario della Squadra Mobile di Roma. Si hanno infatti fondate ragioni di ritenere che il colpo, concepito e portato a termine con grande perizia e con straordinaria rapidità, sia opera di qualche « asso » del grimaldello romano, il quale, non stimando prudente agire nella nostra città, abbia pensato di trasferirsi per una notte a Terracina e quindi ritornarsene a casa con un cospicuo bottino.

Il furto è stato scoperto ieri mattina da un impiegato della banca addetto all'ufficio cassa. Recatosi nella agenzia, l'impiegato ha avuto la sorpresa, non certo piacevole, di trovare le serrature forzate e la cassaforte aperta e completamente vuota. Il ladro, o i ladri, si erano impadroniti di ben due milioni di lire in contanti, più altri due milioni di lire in assegni, cambiali e titoli di vario genere. Quest'ultimo materiale è però soltanto in parte utilizzabile da parte degli scassinatori.

Per aprire la cassaforte, è stato usato un complicato sistema di leve di acciaio, applicate mediante grosse viti in fori aperti con trapani elettrici. Alcuni arnesi da « lavoro » sono stati abbandonati sul posto. Ed è per questo che le locali autorità di polizia hanno chiesto l'intervento della polizia scientifica, nella speranza di poter rilevare delle impronte digitali sugli attrezzi e sulla cassaforte. Ma si tratta di una speranza molto debole, poichè presumibilmente i malviventi hanno « lavorato » con i guanti, per non lasciar tracce. Comunque sia, il dott. Sorrentino e i suoi aiutanti hanno studiato minuziosamente con lenti di ingrandimento la cassaforte, i grimaldelli e i trapani, soffiando anche qua e là le loro polveriche per il rilievo delle impronte. Sui risultati di tale indagine alla Sherlock Holmes viene però mantenuto il riserbo più assoluto.

L'inchiesta sul furto viene svolta contemporaneamente a Terracina e a Roma, dove la polizia ha già visitato i domicilii di numerosi pregiudicati, noti per la loro destrezza nel « trattamento » delle più potenti casseforti. Sono state anche compiute perquisizioni, allo scopo di scoprire qualche traccia. Numerosi « assi » del grimaldello sono stati fermati e sottoposti ad interrogatorio. Ma l'inchiesta non ha ancora approdato a risultati positivi.

Orribilmente mutilato da una sega elettrica

Un falegname ha avuto ieri la mano sinistra orribilmente mutilata dalla lama di una sega elettrica. Il grave incidente sul lavoro si è verificato alle 15,10 circa nell'ufficio tecnico dell'Università. Torquato Pasqualini, tale è il nome dell'operaio, stava lavorando ad una macchina elettrica, quando ad un tratto la macchina stessa si è fermata per una avaria. Mentre tentava di riparare il guasto, la macchina si è rimessa spontaneamente in moto. Purtroppo, i denti aguzzi e affilati della lama hanno « morso » la mano del Pasqualini, amputandogli quattro dita e lacerandola profondamente.

Uno sguattero arrestato mentre ruba un po' di cibo

Un giovane sguattero, certo Bernardino Bernardini, è stato arrestato alle 20,30 di ieri sera, mentre tentava di asportare da un ristorante dell'aeroporto di Ciampino Ovest una modesta quantità di cibarie avanzate ai clienti. Il Bernardini ha dichiarato di aver « rubato » perchè il salario non gli bastava per vivere. Il cibo lo avrebbe portato a casa e mangiato con i suoi familiari, oppure rivenduto a persone abitanti nella zona. E' stato immediatamente tradotto a Regina Coeli, come un pericoloso delinquente.

Il sedicenne Franco Verdone, meccanico, abitante in via del Gonfalone 11, è stato tratto in arresto mentre una grande finestra di uno stabilimento in via Marcantonio Colonna n. 7. Anche il Verdone è stato immediatamente tradotto al carcere dei minorenni. Così c'è chi crede di rendere omaggio alla Giustizia

Giovane disoccupata si avvelena in un caffè

Una giovane donna disoccupata, la ventiseienne Lina Lipari, abitante in via di Torre Spaccata 50, ha deciso ieri di porre fine ai suoi giorni. Recatasi in un caffè all'altezza del chilometro n. 9 della via Casilina, la Lipari ha ordinato un cognac, che ha sorbito d'un sorso dopo aver trangugiato 40 pasticche di Streptosil. Poi è rimasta seduta, con il volto tra le mani, immersa nei suoi tristi pensieri. Trascorsi una trentina di minuti, gli effetti dell'alta dose di sulfamidici ingeriti si sono fatti sentire e la Lipari, colta da atroci dolori, ha cominciato a gemere e a lamentarsi pietosamente, destando il caritatevole interessamento di alcuni avventori, tra i quali certo Alessandro Sardoni. Quest'ultimo, fermata un'auto, accompagnava la giovane al Policlinico.

IERI ALLE 3,35 DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE

Approvato su un autobus un odg contro il Sindaco

La protesta per le decisioni su Tormarancia

Ieri mattina alle 3,35, mentre fuori pioveva a dirotto ed il forte gruppo di abitanti di Tormarancia presente alla discussione si chiedeva preoccupato come avrebbe potuto far ritorno nella borgata, si sono finalmente conclusi i lavori del Consiglio comunale; lavori la cui inutile prolissità è stata dovuta solamente alla ormai ben nota incapacità di Rebecchini a dirigere l'assemblea.

Ma, a parte gli episodi più o meno divertenti accaduti nell'ultima ora di seduta (i gridi forsennati di Rebecchini per invalidare una votazione regolarissima che metteva in minoranza la Giunta e le continue gaffe dell'avv. Libotte) quello che ha profondamente colpito tutti i presenti è stato il modo con cui la maggioranza, assolutamente insensibile agli appelli e alle proposte del Blocco, ha deciso di far continuare a vivere, per un altro anno, gli abitanti di Tormarancia nelle baracche.

Quando, infatti, il consigliere Libotte, completamente addormentato, ha presentato un ordine del giorno in cui si accettavano le dichiarazioni del Sindaco fatte in proposito, i d.c. ed alleati hanno votato in modo combatto « si » e, quindi, soddisfatti, sono andati a dormire.

Nè sono valse le sensate proposte di Lapiccirella, grazie alle quali tutti gli abitanti della borgata avrebbero avuto subito una casa, a rimuovere i d.c. dalla loro inumana posizione. Eppure sarebbe bastato effettuare una permuta di appartamenti tra baraccati e alloggiati nelle scuole, dando ai primi la precedenza nella assegnazione degli alloggi.

Ma i piani — per Rebecchini — sono i piani e vanno rispettati, anche se altre innocenti vittime pagheranno con la loro vita la mancata attuazione della proposta del Blocco.

L'unico gesto « munifico » compiuto ieri sera dal Sindaco è stato quello di far riaccompagnare in autobus gli abitanti di Tormarancia presenti alla seduta. E questi, appena entrati nella vettura, hanno approvato un ordine del giorno in cui, dopo un elogio all'opera svolta dal Blocco del Popolo in loro difesa, hanno duramente stigmatizzato le decisioni prese dal Sindaco e dalla maggioranza.

La « Casa del Pensionato » inaugurata a Primavalle

E' stata inaugurata a Primavalle la Casa del Pensionato, che accoglierà i pensionati di tutte le categorie per trascorrere in serena armonia alcune ore ricreative. La simpatica iniziativa è stata realizzata per merito dei dirigenti della Consulta Popolare del quartiere.

Alla inaugurazione erano presenti il Cons. Com. Ettore Mazzoni e il Segretario del Sindacato Provinciale Pensionati, Paolo De Angelis, che hanno rivolto parole di compiacimento

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 13, 20, 23,30; 13,30: Mus. rich.; 17, Orch. G. Anepeta; 18: Mus. da balletti; 18,30: Canzoni; 19: Mus. rich.; 20,30: Sport; 20,33 Il convegno dei cinque; 21,30: « Le nuove avventure del baronetto poliziotto »; 22,10: Otto strumenti; 22,50: Musica; 23,30: Orch. Lotti.

RETE ROSSA — Giornali radio: 15, 20,30, 23,30; 13,30: Duetti da opere; 13,30: Mus. per organo; 14: Orch. Fragna; 14,30: Orch. d'archi; 17: Pom. mus.; 18,30: Mus. per cantare; 18,50: « Amori e intrighi di Becky Sharp »; 19,25: Voci d'America; 19,56: Mus. rich.; 20,50: Sport; 20,50: Orch. Barsizza; 21,30: Conc. dir. da Fighera; 22,40: Orch. Ferrari; 23,30: Orch. Lotti.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12) ore 19,30; 20,30; 21,30; 22,30 — Oggi in Italia (m. 23,30) ore 20,30; 22 — Praga (m. 31,41 - 31,57) ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278) ore 23,30; Notiziari in italiano.

MENTRE PREPARAVA UNA FRITTATA

Una massaia sprofonda nell'appartamento sottostante

L'improvviso crollo del pavimento

Il pavimento di una rustica abitazione si è sprofondato sotto i piedi di una massaia, la quale è precipitata al piano sottostante dall'altezza di tre metri, spezzandosi una gamba. Il singolare quanto grave incidente è accaduto ieri mattina, verso le ore 8, in piazza S. Maria 1, a Zagarolo.

La sessantunenne Adelfina Palermini si era alzata per preparare una abbondante colazione che il marito potesse portare con sè recandosi al lavoro. Il giorno precedente, la Palermini aveva raccolto una grande quantità di funghi spuntati in seguito alle recenti piogge nei boschi. Con questi funghi, essa aveva pensato di preparare una frittata.

L'incidente si è verificato mentre la massaia stava in piedi davanti ai fornelli, soffiando sui carboni accesi. Con un sinistro scricchiolio il pavimento si è curvato verso il basso e subito si è spaccato in pezzi, precipitando e trascinando tavoli, madie e cassettoni. Tra i mattoni, le travi di legno e i calcinacci precipitava anche la povera Palermini, mentre, per un caso curiosissimo, i fornelli rimanevano in bilico in un angolo della stanza, sorretti da una trave rimasta intatta.

Sul posto si radunava subito gran folla. La donna veniva raccolta dal marito, dalla figlia Colomba e da alcuni volenterosi. Dopo aver ricevuto le prime cure dal medico condotto, l'infortunata veniva trasportata a Roma e ricoverata al Policlinico.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi mercoledì 17 ottobre (290-75); S. Margherita. Il sole si leva alle 6,43 e tramonta alle 17,34.

Bollettino demografico - Registrati ieri: nati maschi 30, femmine 31; nati morti nessuno; morti maschi 19, femmine 15. Matrimoni trascritti 69.

Bollettino meteorologico - Temperatura minima e massima di ieri: 12-15,6. Si prevede cielo coperto con probabili precipitazioni. Temperatura invariata.

Visibile e ascoltabile

Teatri - « Antonio e Cleopatra » di Shakespeare all'Eliseo.

Cinema - « Branchoggia una vela » all'Alhambra; « La foresta pietrificata » all'Appio, Cola di Rienzo e Delle Vittorie; « Pinky la negra bianca » all'Aquila; « La giovane guardia » al Colosseo; « Lucciagne » al Mamiani; « Sogni proibiti » all'Odescalchi; « L'uccello del paradiso » all'Arcadia, Barberini e Gioiello; « Toà terra sono » all'Attualità e Moderno.

Assemblee e dibattiti

Sul tema: « Il viaggio di De Gasperi », conversazioni avranno luogo domani nelle sezioni del PCI di S. Saba (ore 20), oratore Ugo Velere, e di Civitavecchia (ore 18), oratore Antonio Dorini.

Transito deviato

A Ponte Margherita, a partire da oggi e per tre giorni, sarà deviato il transito dei veicoli privati per eseguiti lavori di pavimentazione.

Corsi professionali

Sessanta allievi dei corsi d'istruzione professionale per disoccupati organizzati dall'Enal, si sono recati, nel quadro delle consuete visite didattico-aziendali, agli stabilimenti della « Trasveria Romana » in via della Magliana per assistere ad una interessante lezione pratica sulla lavorazione del legno.

Varie

Per il nuovo anno scolastico, l'Enal provinciale sarà in grado di concedere agli iscritti a loro familiari uno sconto sui libri di testo (qualunque editrice), che verranno adottati nelle scuole di Roma e provincia. Informazioni all'ufficio culturale dell'Enal in via Piemonte, 68 (tel. 63.524).

FEDERAZIONE GIOVANILE

Addetti stampa oggi alle ore 19 in Fed. Le sez. modena in giornata un compagno in Fed. per ritirare il nuovo numero di « Patteglia », « Nel Bosco », i biglietti d'invito per il Convegno dell'attivo e il documento sulla campagna per l'applicazione dei bollini.

UN MORTO E TRE FERITI

Si schiaccia contro un albero una 500 C senza controllo

In una tremenda sciagura automobilistica, verificatasi ieri nei pressi di Tolentino, in provincia di Macerata, ha perduto la vita la sessantatreenne Tullia Candiani e sono rimasti feriti il marito, sig. Romualdo Candiani, di 57 anni, il quale ha riportato gravi fratture, il nipotino Romolo e la cameriera, tutti domiciliati a Roma.

Ed ecco i particolari del grave incidente. La famiglia Candiani era partita da Roma, diretta a Tolentino, a bordo di una Fiat 500 C, pilotata dal signor Romualdo. Il viaggio era quasi giunto al termine allorchè, in località Castello della Rancia, il Candiani, per cause che non è stato ancora possibile accertare, perdeva improvvisamente il controllo del volante. L'auto slittava paurosamente sull'asfalto e, con uno schianto tremendo, andava a cozzare contro un grosso albero posto sul ciglio della strada. L'urto era particolarmente violento, data la buona velocità alla quale procedeva l'automobile, che si schiacciava letteralmente contro il tronco riducendosi un ammasso di rottami.

Soccorsi da alcuni passanti, i feriti venivano poco dopo trasportati con un'auto di passaggio all'ospedale S. Salvatore di Tolentino, dove venivano prestate loro le prime cure.

La signora Candiani decedeva alcuni minuti dopo il ricovero, senza aver ripreso conoscenza. Il marito, il quale come abbiamo detto, ha riportato serie ferite, veniva ricoverato con prognosi riservata, mentre il piccolo Romolo e la cameriera venivano giudicati guaribili in pochi giorni, avendo riportato soltanto alcune contusioni ed escoriazioni di lieve entità.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Resp. quadri delle Sez. del 1. settore domani alle 19 alla Sez. Colonna. Od.g.: Cosa Italia. Interverrà il comp. Lazzatto.

FF. TT.: Comit. C.U.S. dei F. TT. oggi alle diciassette e trenta in Fed. O.d.g.: 1) Sindacale; 2) Cooperativa.

Autoferrotranvieri: la comm. di lav. oggi alle diciassette in Fed.

Resp. elettorali delle sez. domani alle diciassette in Fed.

Sez. Appio: questa sera alle 20 ass. dell'Attivo di Sez.

Tutte le sezioni inviino domani nel pomeriggio un compagno per ritirare l'intervista di Stalin.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Giovedì alle 16,30 le responsa. dei circoli U.D.I. con i Comit. Dir. e le attiviste al Convegno straordinario nella sede dell'ANPI in via Savoia 18. L'on. Marina Bodano terrà la relazione sul piano di lavoro per i mani invernali.

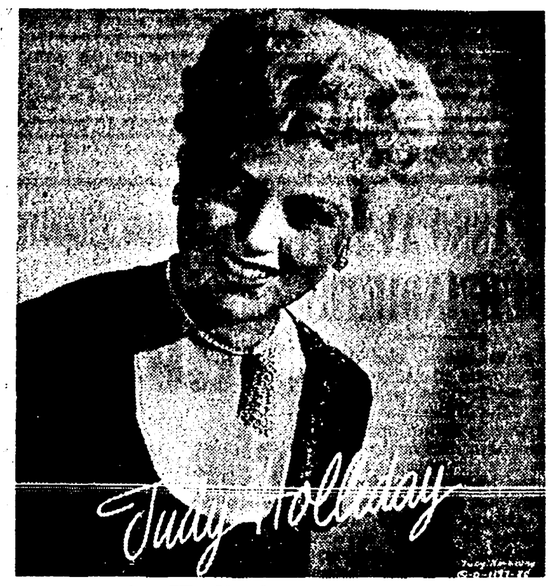
CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Sez. Celio (v. Capo d'Africa, 29): ass. gen. per l'elezione del nuovo Comitato Direttivo. Questa sera alle ore 19,30 in prima e alle 20 in seconda convocazione. Restituire al più presto i questionari sulle sezioni al Provinciale.

CONVOCAZIONI A.N.P.P.I.A.

Domani alle 20,30 nella sede di v. Aspetti Brunetti 60, 3. piano, ass. gen. preconvegnuale delle sezioni Colonna-Plamiato-Ponte Palatino-Papa e Borgo Prati.

Vi pare che sia NATA IERI?



EPPURE...

OGGI « prima » al Cinema
IMPERIALE e MODERNO
LA EDIC PRESENTA IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
DELIA SCALA · MARIA GRAZIA FRANCIA · GIOVANNA PALA
UGO TOGNAZZI · AROLDO TIERI · ENRICO LUZI
con la partecipazione di CARLO CROCCOLO

prod. CI.SCHERMI ASS. EDIC
GIORGIO C. SIMONELLI

I confetti degli sposi portano fortuna?...
Allora auguri... e felicità ai fidanzati ed a tutti coloro che interverranno allo spettacolo di questa sera ai Cinema
MODERNO e IMPERIALE
a cui la nota ditta LORETI di Roma offrirà un omaggio dei suoi squisiti confetti.

Oggi ai cinema CAPRANICA - EUROPA

Il film che ha ottenuto il più grande successo di critica e di pubblico alla Mostra di Venezia.

ATTENZIONE!

Per il solo giorno della « prima »

« 14ª ORA »

verrà presentato come già a Venezia con due finali.

Il pubblico è invitato ad esprimere il proprio giudizio sul tagliando che riceverà allo ingresso del cinema.

Il risultato del referendum sarà comunicato domani su questo giornale.

Orario degli spettacoli:
16,15 - 18,05 - 20,10 - 22,15

Dato il carattere del film si consiglia di assistere alle visioni dall'inizio.

FLORA
VIA COLA DI RIENZO dal 277 al 289 (ang. Via Silla)
DAL 15 AL 31 OTTOBRE
VENDITA SPECIALE DI
TUTTI I TESSUTI
A PREZZI RIBASSATI
VISITATECI

AVVISI ECONOMICI

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

a. ARTIGIANI Ottima avviatissima cameretta pranzo, ecc. Arredamenti gradissimo economici Facilitazioni. Roma, Tuscia 5: (dirimpetto Enal). 9219-S

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. AUTOTRASLISTI!!! Pneumatici garantiti pochissimi giorni, massima economia. « STRIVO » Roberto. (221696)

IMPERMEABILI MARAVIGLIOSI - Pellicce meravigliose - Modelli di Parigi - Londra - Roma - New York - Pagamenti rateali 12 mesi. Lamar, V. S. Caterina da Siena, 46, primo piano (Collegio Romano). Tel. 67886.

9) MOBILI L. 12

A. AVVERTIAMO!!! Alle Grandi GALLERIE MOBILI BABUSCI ultimi giorni COLOSSALE LIQUIDAZIONE SOTTOCOSTO. Vastissimo assortimento MOBILI agnistile. Perlici Piazza Esedra 47 (Cinema Moderno). Piazza Colarienzo 78 (Cinema Eden). (4193)

IMPERMEABILI
IMPERMEABILI per: UOMO, DONNA RAGAZZO
TUTTI I MODELLI e TUTTI I COLORI
MERCE NUOVA PREZZI NUOVI
IL SARTO di MODA
Via Nomentana, 31 - 33 (angolo Porta Pia)
Si vende anche a rate
Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso il SARTO DI MODA

I compiti dei comunisti per i salari e la produzione

Domani sei convegni dei direttivi aziendali

I compagni membri dei comitati direttivi delle cellule aziendali, delle commissioni interne e dei comitati di attivisti sindacali sono convocati per domani alle ore diciotto per discutere l'ordine del giorno: « I compiti dei comunisti nella lotta per i salari e per la produzione » nelle sedi qui appresso indicate:

ALLA SEZIONE ITALIA: Feram, Umanitaria, Marassi, Wuhrer, Masi, Chimica Aniene, Ommir, Fiorentini, ATAC (Vie e Lavori, S. Lorenzo, M.te Sacro e Lega Lombarda), Cartiera Nomentana, De Micheli, Tumminelli, Teti Nomentano, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

ALLA SEZIONE PRENESTINO: ATAC (Officine centrali, P. Maggiore, S. Croce), STEFER Fluggi, Serono, Viscosa, Bimospa, Novissima, Pantanella, Sirti, Meloni via Assisi, Montecatini Tuscolana, Pirelli via Assisi, Pirear, Coppola, Distillerie italiane, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

ALLA SEZIONE APPIO: Poligrafico Capponi, STEFER Castelli, Teti Appio, Mater, Tikers, Palermo, Iri, Scalera, Fatme, Cidonio, Cipriani, Cinecittà, Breda Torre Gaia, Mater Torre Gaia, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

ALLA SEZIONE OSTIENSE: Atac (S. Paolo, Trastevere), Stefer Lido, Acea Ostiense, Sre Ostiense, Gas, Omi, Sacet, Meloni Ostiense, Vetrerie San Paolo, Mira Lanza, Cledca, Molino Biondi, Iomsa, Ips, Teti Trastevere, Operaia Romana, Alfa Romeo, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

ALLA SEZIONE COLONNA: Atac (Flaminio, Vittoria e Trionfale), Sre, Italcable, Festa, Uesisa, Giornale d'Italia, Messaggero, Sei, Saig, Agip, Ranieri, Titanus, Fornaci (Trionfale e Valle Aurelia), Teti Corso Vittorio, cantieri edili della zona e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.

ALLA SEZIONE LUDOVISI: Atac (Direzione e Movimento), Poligrafico Verdi, Lancia, Fiat, Stigler-Otis, Centrale del Latte, N.U. Tudini e Talenti, Peroni, Gas sede, Acea (via Milano e via Pastini, Tribuna, Nava, Stampa Moderna, Igap, Montecatini sede, cantieri edili e un compagno per ogni altro luogo di lavoro.